



GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA**

COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 1917 del 10/04/2012

Prot n° 200918091 del 13/10/2009

Ditta proponente SASI spa

Oggetto Rifacimento della ex condotta comunale "Fara S. Martino-Casoli"

Comune dell'intervento FARA SAN MARTINO **Località** Fara S. Martino-Civitella M.R.-Casoli - Palombaro

Tipo procedimento VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE ai sensi del D.P.C.M. 377/88 con annessa VALUTAZIONE DI INCIDENZA ai sensi del D.P.R. 357/97(e successive modifiche e integrazioni)

Tipologia progettuale All.IV punto 7 lett. m

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Area Territorio arch. Sorgi - Presidente

Dirigente Servizio Beni Ambientali arch. Pisano

Dirigente Servizio Urbanistica e pianificazione

Dirigente Conserv Natura

Dirigente Attività Estrattive:

Dirigente Servizio Amministrativo: avv. Valeri

Segr. Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA dott.ssa Di Croce (delegata)

Dirigente Rifiuti: dott. Gerardini

Dirigente delegato della Provincia. (CH) arch. Ursini (delegato)

Comandante Prov.le CFS - TE

Comandante Prov.le CFS - AQ

Comandante Prov.le CFS - CH ing. Palanza (delegato)

Comandante Prov.le CFS - PE

Esperto in materia ambientale arch. Chiavaroli

Esperto in materia ambientale ing. De Santis



Relazione istruttoria

Istruttore

geom. Stornelli-Centore

La ditta SASI spa, con sede legale in Lanciano, zona industriale n 5, ha richiesto L'avvio del procedimento di Valutazione di impatto Ambientale, relativamente al progetto di : "Rifacimento della ex condotta comunale Fara S. Martino - Lanciano.

IL tracciato della condotta interessa i comuni di : FARA S. Martino - Civitella Messer Raimondo - Palombaro -



GIUNTA REGIONALE

Casoli- S. Eusanio Del Sangro-Castelfrentano - Lanciano, rientra nella categoria progettuale : Allegato IV punto 7 lett. m (Acquedotto con lunghezza superiore a 20Km, però è stato assoggettato a V:I:A: in quanto ricade parzialmente in aree naturali protette .

La pubblicazione sul quotidiano e sul sito internet della Regione Abruzzo è avvenuta il 9 /10/2009 e fino alla data odierna non sono pervenute osservazioni. All'istanza, risulta allegata ricevuta di versamento pari a euro 2209,67. Lo studio di valutazione di impatto ambientale riguarda il progetto di:"Razionalizzazione dell'acquedotto Del Verde"per aumentare la disponibilità idrica della costa- Intervento DK-11; Rifacimento della ex condotta comunale Fara S. Martino - Lanciano"

Il progetto, in particolare , prevede la realizzazione di una nuova condotta idrica che affianca quella esistente. Solo in alcuni tratti e ovviamente per esigenze tecniche o per miglioramento, sono previste deviazioni dal tracciato esistente.

La condotta esistente, fu realizzata dal comune di Lanciano agli inizi dell'anno 1900 e recentemente passata in gestione alla SASI spa.

Il diametro della condotta è di 200 mm, la portata teorica è di circa 30 l/s, la lunghezza pari a Km 24 (Fara S Martino Lanciano), ma in realtà, da numerose misurazioni effettuate dalla SASI, il valore in arrivo è di circa la metà in quanto vi sono numerose perdite.

L'intervento, consiste nella realizzazione di una nuova condotta in acciaio del diametro di 400 mm e lunga sempre km 24, che partendo dalla sorgente di Fara S. Martino e attraversando i territori dei comuni di Fara S. Martino stessa, Civitella MR, Palombaro, Casoli, Sant'Eusanio del Sangro, Castelfrentano fino a giungere a Lanciano nel serbatoio principale che è interconnesso con il partitore generale dove vengono eseguite le manovre di distribuzione dei comuni di :Lanciano, fossacesia, San Vito Chietino, e Ortona.

La disponibilità idrica alla sorgente, monitorata negli ultimi 10 anni, è variabile nel tempo e comunque sempre superiore a 1200 l/s.

Le adduttrici attualmente in esercizio per il trasporto dell'acqua dalla sorgente di Fara S. Martino hanno una portata massima di 1180 l/s.

Le quantità di acqua in eccesso, vanno a confluire nel fiume Verde, affluente del fiume Aventino.

Questo equilibrio "acque captate/acque di scarico" è variabile a seconda delle stagioni e della capacità di ricarica della Montagna della Maiella.

Nello studio di VIA, si legge che attualmente le perdite complessive di acqua, raggiungono i 200 l/s.

Il nuovo acquedotto, consente di recuperare le perdite senza che venga variata la captazione alla sorgente.

Detta sorgente, ricade all'interno del parco nazionale della Maiella, ed è zona B1 di piano paesistico regionale.

La nuova condotta, alla partenza, ricade anche essa in zona b1 di piano paesistico regionale, segue poi zona A01 fino al territorio comunale di Casoli per proseguire l'intero percorso in aree ricadenti fuori piano paesistico.

La nuova condotta, lavorando grosso modo nelle stesse condizioni della vecchia, è in grado di trasportare una portata a pieno regime di circa 100 l/s sul serbatoio del Marcianese che servirà a migliorare il servizio per una popolazione di 80000 abitanti ed altrettanti fluttuanti nei comuni di Fossacesia, Lanciano, San Vito Ortona..

La vecchia condotta, non verrà dismessa, bensì resterà in uso con un regime minimo di portata per fornire acqua agli allacci situati lungo il tracciato.

Inoltre essa avrà una funzione di condotta di servizio in caso di necessità (in caso di manutenzione della nuova).

Il progetto inoltre non prevede la realizzazione di nuove opere di captazione alla sorgente, mantenendo inalterato l'attuale equilibrio acque captate/acque di scarico al fiume Verde.

La nuova condotta, a partire dall'opera di presa, attraverserà dopo breve tratto il fiume Verde(sotto ponte in legno esistente), successivamente, su strada provinciale attraversa il vallone prato in comune di Civitella m r. , per attraversare nuovamente il fiume Verde (attraversamento Aereo) in comune di Casoli, continua attraversando il fosso del Morto su strada provinciale in comune di Palombaro, sempre nel comune di Palombaro continua in forma interrata ad attraversare il fosso S. Angelo e il vallone Francata.

In comune di Casoli, si provvederà ad attraversare in via aerea il fiume Avello e il torrente Laio.

IN via interrata sarà attraversato il fosso Collelungo e il fosso Ranosempre in comune di Casoli.

IN comune di S: Eusanio del Sangro, si procederà al rifacimento dell'attraversamento aereo sul fosso della Guardia e sul fosso Confino.

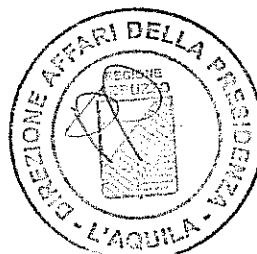
In comune di Castel Frentano, con attraversamento interrato, sarà superato il fosso di Madonna delle grazie e il vallone Feltrino, in comune di Lanciano sempre in modo interrato, sarà superato il fosso Torremarino che dista poco dal serbatoio Marcianese, punto di arrivo della condotta.

Osservazioni pervenute

"

Ubaldo

Aut. P. S.



Francesco...



GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta SASI spa
per l'intervento avente per oggetto:

Rifacimento della ex condotta comunale "Fara S. Martino-Casoli"
da realizzarsi nel Comune di FARA SAN MARTINO

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME PARERE

NON ESAMINABILE

Considerato il notevole lasso di tempo trascorso dalla redazione dello studio lo stesso va rielaborato e riproposto al fine di evidenziare eventuali intervenute modifiche ambientali di contesto

I presenti si esprimono all'unanimità

arch. Sorgi - Presidente

arch. Pisano

avv. Valeri

dott. Gerardini - ^{1. S. M. r.}

(CH) arch. Ursini (delegato)

ing. Palanza (delegato)

GC CH arch. Santovito (delegato)

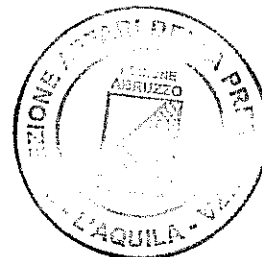
dott.ssa Di Croce (delegata)

arch. Chiavaroli

ing. De Santis

De Iulis

(segretario verbalizzante)



Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.